

OGGETTO: **O.D.G. IN MERITO ALLA VARIANTE GENERALE DEL P.R.U.G.**

Escono dall'aula i Consiglieri Butti e Fiozzi: sono pertanto presenti n° 33 Consiglieri.

Si dà atto che il Consiglio Comunale con n° 21 voti favorevoli e con trari nessuno, espressi per alzata di mano, su n° 33 Consiglieri presenti, di cui n° 21 votanti e n° 12 astenuti (Belgrano, Pozzetti, Nicoli, Masciadri, Azzi, Amoletti, Pigni, Rossetto, Pia, Ostinelli, Boselli e Galfetti) ha approvato il seguente o.d.g. presentato dai Consiglieri Milani, Morasca e Rigamonti:

"IL CONSIGLIO COMUNALE DI COMO

In relazione alle delibere nn° 11 e 12 in data odierna, con cui esso ha approvato le proposte di controdeduzione alle osservazioni concernenti la variante generale del P.R.U.G. adottate il 17.1.1972 con provvedimento n° 1;

RRSPINGE

la tesi, esclusivamente strumentale al travisamento del piano, la quale pretende di ravvisare nella normativa e nella zonizzazione per alcune attività industriali la volontà di allontanare tali attività dal territorio comasco;

RIBADISCE

la decisione di indirizzare, mediante la pianificazione territoriale adottata e le convenzioni esecutive previste, la riorganizzazione di alcune attività industriali in termini di appropriato uso delle risorse fisiche disponibili nel territorio municipale, di mantenimento del livello occupazionale e di riordino dei rapporti tra residenze, servizi sociali e attività private nei quartieri;

INDICA

nella speciale ed articolata normativa adottata per le zone storiche l'espressione concreta e realistica della volontà di sperimentare le possibili forme di controllo, di indirizzo e di intervento a tutela sia dell'integrità del corpo sociale, sia di quella del patrimonio immobiliare storico, nell'ambito della normativa statale esistente ed in vista di quella preannunciata;

AUSPICA CHE LA REGIONE LOMBARDIA

1°) esami con ogni possibile sollecitudine le determinazioni definitive adottate con l'odierna delibera n° 11, onde accelerare, per i temi in essa regolati, la conclusione del processo di adeguamento e di revisione del P.R.U.G. 1956/67, e quindi la operatività della variante adottata;

2°) studi le possibilità e le forme legislative più opportune per saldare l'attuale normativa di salvaguardia edilizia urbanistica dei centri storici con l'esigenza di salvaguardia della composizione dei corpi sociali che li utilizzano;

3°) disponga per legge l'adeguamento -entro brevissimo termine- degli strumenti urbanistici di tutti i Comuni agli "standards" disposti con i decreti ministeriali del 1968, provvedendo d'ufficio nel caso di inosservanza;

4°) solleciti la riforma parlamentare dell'attuale doppio regime dei syoli, onde dare diffusa applicazione alla norma costituzionale della

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo comunale il _____

_____ 7.2.1974 e per
giorni 15 consecutivi.

Il Segretario Generale

**REGIONE LOMBARDIA
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
SEZIONE DI COMO**

Atto n. 1243/LP li. 20 MAR. 1974

La Sezione in seduta 20 MAR. 1974
esaminato l'atto sottoposto, lo ha
rilevato conforme a legge.

IL PRESIDENTE: F.to Panadicius

IL SEGRETARIO: F.to Panzeri

p. c. c.

Como li 28/3/74

IL SEGRETARIO GENERALE

Delibera n. 13

OGGETTO: O.D.G. IN MERITO ALLA VARIANTE GENERALE DEL P.R.U.G.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo comunale il _____ e per _____ giorni 15 consecutivi.

Il Segretario Generale

parità di trattamento ed eliminare le attuali ingiuste sperequazioni tra posizioni di rendita fondiaria e posizioni di sacrificio esclusivamente personale per il soddisfacimento degli interessi collettivi;

IMPEGNA LA GIUNTA

- 1°) a presentare al Consiglio Comunale nel più breve tempo possibile e comunque non oltre sei mesi da oggi, le controdeduzioni alle eventuali osservazioni alla delibera oggi adottata con il n° 12;
- 2°) a presentare al Consiglio Comunale entro sei mesi da oggi il piano operativo per il centro storico;
- 3°) a presentare al Consiglio Comunale entro un anno da oggi il piano particolareggiato per l'utilizzo degli edifici destinati agli interventi pubblici previsti dalle leggi 167 del 1962, 60 del 1963 e 865 del 1971, nella Città Murata;
- 4°) a portare a conclusione i procedimenti già avviati per l'elaborazione dei piani particolareggiati per gli insediamenti produttivi per gli insediamenti turistici recettivi, per i borghi storici, nonché ad avviare i piani esecutivi per l'utilizzo delle zone di espansione;
- 5°) a presentare al Consiglio Comunale entro sei mesi da oggi il piano urbanistico commerciale;
- 6°) a ricercare -nel soddisfacimento degli interessi pubblici essenziali e come tali assolutamente prioritari, mediante l'impiego degli strumenti normativi oggi disponibili- soluzioni equitative e procedimenti perequativi, dove possibile, onde attenuare le conseguenze dell'attuale doppio regime dei suoli, ferma restando sempre la subordinazione dell'interesse individuale a quello collettivo;
- 7°) a riprendere il lavoro a suo tempo avviato per l'elaborazione delle proposte da indirizzare agli altri Comuni, onde adottare un piano urbanistico intercomunale o, quanto meno, in difetto di normativa cogente in tal senso, a coordinare organicamente tra loro i rispettivi piani comunali, previo adeguamento di ciascuno di essi agli standards urbanistici disposti dai decreti ministeriali 1968;
- 8°) a promuovere la costituzione di Consorzi intercomunali per la formazione di piani consortili di zona da destinare all'edilizia economica e convenzionata, nonché di zone da destinare ad insediamenti produttivi;

RACCOMANDA

a tutte le forze politiche presenti nei Consigli Comunali del comprensorio allo studio, di collaborare con le rispettive Amministrazioni per realizzare al più presto la pianificazione territoriale del comprensorio stesso mediante l'adozione degli strumenti sopra menzionati."

ac/

REGIONE LOMBARDIA
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
SEZIONE DI COMO

Atto n. _____ li, _____

La Sezione in seduta _____

Esaminato l'atto sottoposto, lo ha rilevato conforme a legge.

IL PRESIDENTE: F.to _____

IL SEGRETARIO: F.to _____

p. c. c. _____

Como li _____

IL SEGRETARIO GENERALE